

**CONSORZIO STRADALE
MONTE DELLE CAPRE**

Verbale Assemblea Generale degli Utenti del 28 maggio 2014

Il giorno 28 maggio 2014 alle ore 9,00 in prima convocazione ed alle ore 10,00 in seconda convocazione è indetta l'Assemblea Generale del Consorzio in Via Mazzacurati 73 presso la sala consigliere del Municipio XI di Roma Capitale, con il seguente ordine del giorno

- 1) Comunicazioni;
- 2) Bilanci consuntivi al 31.12.2013;
- 3) Bilancio Preventivo programma poliennale 2014, 2015, 2016 - emissione dei relativi ruoli;
- 4) Rinnovo cariche;
- 5) Varie ed eventuali.

Alle ore 9,00 del 28 maggio 2014 oltre al Presidente Ivano Giovarruscio non sono presenti altri consorziati; la riunione viene quindi aggiornata alle ore 10,00 in seconda convocazione.

Il giorno 28 maggio 2014 alle ore 10,00 in seconda convocazione oltre al Presidente Ivano Giovarruscio sono presenti i consorziati indicati nell'allegato A al presente verbale.

E' presente altresì il rappresentante del Comune di Roma in persona del Tecnico Geom. Foglia Giancarlo delegato dal Dirigente UOT del Municipio XI.

Assistono Carlo Gennari ed il Dott. Andrea Gennari, della Società di Servizi G3 S.r.l., quest'ultimo viene chiamato a fungere da segretario.

Il Presidente alle ore 10,20 dichiara l'Assemblea regolarmente convocata a termini dello Statuto, e costituita in seconda convocazione, nonché atta a deliberare su tutti gli argomenti all'ordine del giorno della odierna riunione; apre quindi i lavori assembleari.

Il Presidente porge il suo saluto al rappresentante del Comune ed ai Consorziati presenti, quindi insieme al Consulente illustra ai presenti le varie problematiche affrontate del Consorzio.

Il Sig. Carlo Gennari ricorda quali sono i compiti del Consorzio che riguardano esclusivamente la manutenzione stradale e non le altre problematiche del quartiere legate ad esempio ai disservizi AMA per tali problematiche il Consorzio non può intervenire ma solo eventualmente sollecitare gli Enti preposti. Ricorda tutte le attività svolte da parte del Consorzio nei confronti dell'Amministrazione Pubblica, sia Municipio che Dipartimento, e ricorda le sentenze del TAR che hanno sospeso le delibere di riduzione del contributo obbligatorio da parte del Comune di Roma ai Consorzi Stradali dal 50% al 35%.; relaziona ai presenti le difficoltà che sta incontrando il Consorzio per individuare l'ufficio competenze all'interno dell'Amministrazione Pubblica al quale riferirsi in quanto le competenze sembrerebbero in corso di trasferimento ad altro Dipartimento non meglio identificato lasciando i Consorzi senza interlocutore.

il Presidente ringrazia la G3 per l'introduzione e prende la parola; ripercorre le principali attività poste in essere da CdA fin dal 2002, tiene a precisare che la gestione stata sempre trasparente e che durante il mandato dell'attuale Consiglio sono stati ridotti i ruoli di contribuzione deliberati dall'assemblea generale da € 80.000,00 ad € 60.000,00 ed inoltre per due anni il contributo non è stato richiesto grazie all'utilizzo dei fondi di cassa accumulati e questo ha permesso di venire incontro alle esigenze di tutti, Comune compreso, in una situazione di contingenza economica.

Ricorda come la gestione dell'Ente da parte del Consiglio sia stata sempre trasparente ed economica, il Cda ha per altro rinunciato a parte del compenso ancorché deliberato dall'Assemblea Generale, e tutti i documenti riguardanti il Consorzio sono sempre stati disponibili a chiunque ne avesse richiesto visione presso la sede amministrativa presso la G3 Srl, che con soddisfazione e professionalità ha sempre assistito il CdA ed il Consorzio in tutte le attività richieste.

Si susseguono una serie di interventi:

- il Sig. Capodiferro Augusto domanda come di si debba comportare il Consorzio visto che se il Comune è moroso e quindi non ha diritto al voto chiede anche se si può chiedere lo scioglimento dell'Ente e se il Presidente del Municipio possa essere designato a Presidente del Consorzio ed i consiglieri del Municipio a Consiglieri del Consorzio.

Il Presidente dà la parola a Gennari che ricorda come le formalità per lo scioglimento dell'Ente siano vincolate dalla preventiva acquisizione della strada da parte del Comune di Roma al

patrimonio comunale e quindi tale iniziativa deve essere presa in seno al Dipartimento competente che deve adottare differenti modalità di acquisizione a seconda che l'acquisizione sia di una strada semplicemente privata, ovvero aperta al pubblico transito ma non costituita in Consorzio obbligatorio, o una strada privata aperta a pubblico transito costituita in Consorzio obbligatorio; le modalità sono del tutto differenti e solitamente vengono confuse dagli Uffici comunali.

Quanto allo stato di morosità del Comune, questa è causata sia dalle ristrettezze economiche sia dall'errata interpretazione della norma sui Consorzi Stradali.

Quanto all'eleggibilità dei componenti del Municipio nel CdA, gli risulta questa non contrasta con la loro carica, ma è possibile solo se questi sono proprietari di immobili ricadenti nel territorio e se abbiano le caratteristiche previste nello Statuto.

- Interviene Monti che chiede di allegare al presente verbale una mozione-proposta di scioglimento del Consorzio, il Presidente ne prende atto insieme ai presenti e conferma che ne valuterà la fattibilità e chiede contestualmente al Sig. Monti di adoperarsi anche lui al fine di portare avanti tale iniziativa presso gli uffici competenti; come già delegato dall'Assemblea del 2011 i presenti prendono atto e l'approvano.

- Interviene il Consigliere Di Pietrantonio che non concorda con l'iniziativa proposta da Monti, ribadisce i vantaggi di partecipare al Consorzio dal quale, a fronte di un'esigua corresponsione, si ottiene un gran vantaggio, basti pensare allo stato d'abbandono nel quale versa la limitrofa Via Monte delle Capre e tutte le altre strade comunali del territorio. Inoltre i tempi di intervento di un Ente presente sul territorio come il Consorzio sono immediati a confronto della lentezza della burocrazia comunale; consiglia a tutti i presenti di pensare bene alla situazione in cui versa tutto il Comune e di decidere oculatamente se si intenda vivere allo stesso stato di degrado ed abbandono.

In merito al 2° e 3° punto all'ordine del giorno viene data ampia lettura dei prospetti dei bilanci 2011-2012-2013 nonché del preventivo 2014 e della programmazione 2015, alcuni utenti chiedono chiarimenti che vengono dati puntualmente.

Al termine dell'esposizione il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio che viene approvato con il solo voto contrario del Sig. Monti, che non comprende alcune movimentazioni passate, che viene invitato dal Presidente a prendere contatti con l'Amministrazione durante tutto l'anno così da comprendere al meglio ogni attività e movimento finanziario del Consorzio del quale anche Lui ha svolto la carica di Presidente, ed il voto astenuto del rappresentante di Roma Capitale; pertanto, vengono approvati a maggioranza i bilanci consuntivi e di previsione di cui si riportano le rispettive risultanze riepilogative. I prospetti completi di Cassa-Residui, Conto Economico e Stato Patrimoniale, pubblicati su internet da oltre un mese nonché in Albo Pretorio, vengono acquisiti in atti:

Consuntivo Esercizio 2011

Saldo di c/c al 01.01.2011	86.640,18
Riscossione	743,45
Pagamenti	<u>52.217,22</u>
Saldo di c/c 31.12.2011	34.166,41
Residui Attivi	72.450,29
Residui Passivi, fondi e partire di giro	<u>84.952,11</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011	21.664,59

Consuntivo Esercizio 2012

Saldo di c/c al 01.01.2012	34.166,41
Riscossione	19.630,07
Pagamenti	<u>40.307,62</u>
Saldo di c/c 31.12.2012	13.488,86
Residui Attivi	127.081,25
Residui Passivi, fondi e partire di giro	<u>118.938,17</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012	21.631,94

Consuntivo Esercizio 2013

Saldo di c/c al 01.01.2013	13.488,86
Riscossione	50.186,94
Pagamenti	<u>49.631,58</u>
Saldo di c/c 31.12.2013	14.044,22
Residui Attivi	147.874,62
Residui Passivi, fondi e partire di giro	<u>157.089,65</u>
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013	4.829,19

Il consuntivo 2013, è stato aggiornato dall'Assemblea rispetto alla risultanza proposta dal CdA in quanto è stata appurata la necessità di istituire un fondo svalutazione crediti, previsto dal TUEL; tale fondo viene valutato nel 35% dei residui attivi, anche in considerazione dei crediti difficilmente esigibili nonché per i problemi di riscossione nei confronti di Roma Capitale. Il Presidente comunica all'Assemblea che anche se è stato creato tale fondo, non significa che il consorzio non andrà a riscuotere tali importi ma che va comunque prevista la possibilità che questi non vengano riscossi interamente.

In considerazione di quanto evidenziato dell'avanzo di Amministrazione al 31.12.2013 è di € 4.829,19, così rettificato a fronte della creazione del Fondo Svalutazione Crediti; tale importo viene interamente assorbito per lavori da eseguire, e pertanto, a fronte di tale avanzo l'Assemblea approva a maggioranza con i voti contrari di Monti e Rocco e con l'astensione del rappresentante di Roma Capitale il Bilancio Preventivo Esercizio 2014 nelle seguenti risultanze:

Riscossioni 60.000,00

Pagamenti 60.000,00

E la emissione del relativo ruolo ordinario 2014 di € 60.000,00.

Quanto al programma poliennale del triennio 2015-2016-2017 l'Assemblea delibera di approvare con i voti contrari di Monti e Rocco e con l'astensione del rappresentante di Roma Capitale, gli stanziamenti e la previsione di analogo ruolo ordinario di € 60.000,00 l'anno solo fino al 2016 nelle seguenti complessive risultanze:

Preventivo Esercizio 2015

Riscossioni 60.000,00

Pagamenti 60.000,00

Preventivo Esercizio 2016

Riscossioni 60.000,00

Pagamenti 60.000,00

Sul 4° punto all'ordine del giorno: Rinnovo cariche intervengono in maniera disordinata vari consorziati. Il Presidente richiama i presenti all'ordine e ricorda che si sta tenendo un'assemblea pubblica e non un comizio politico.

Il Presidente ribadisce che tutto il Consiglio d'Amministrazione uscente si rimette alle decisioni dell'Assemblea, interviene Rocco il quale sostiene che il Sig. Buonamici non essendo presente all'Assemblea non può ricandidarsi.

Prende la parola Capodiferro che sostiene che tale affermazione non ha nessun riscontro né nello Statuto né in alcuna legge.

Chiede la parola il Sig. Garipoli delegato Dell'Olio che cerca di riportare i presenti ad un normale e civile svolgimento assembleare, ricorda ai presenti che il Consorzio si può occupare solo dei propri compiti istituzionali e che tutte le altre problematiche di quartiere qui sollevate vanno rivolte agli enti preposti, e non al Consorzio che può solo sollecitare le istituzioni ad intervenire ed è proprio questa la forza del Consorzio unitamente al controllo del territorio che è in uno stato decisamente migliore rispetto a quello della intera città che, invece, è disastroso ed abbandonato. Propone ai presenti visto l'esiguo numero dei presenti ed il susseguirsi prolungato di interventi

scomposti e inconcludenti, di rimandare il rinnovo delle cariche così da dare modo a chi lo volesse, di presentarsi in sede assembleare con un proprio programma e con cognizione di causa, consiglia peraltro ai presenti che lo ritenessero necessario di chiedere tutte le informazioni e documentazioni che ritengono importanti al Consorzio.

Interviene il Presidente ricordando nuovamente che tutte le documentazioni sono sempre state disponibili per tutti e che le stesse vengono, unitamente ai bilanci, pubblicate ed inviate nella loro interezza al Municipio; in considerazione dello stallo in cui è stata portata la seduta, concorda e fa propria la proposta di Garipoli e pertanto sentito il parere dei presenti, decide di rimandare il rinnovo cariche sociali ad altra Assemblea da riconvocare a breve, così da dare la possibilità a tutti di intervenire con cognizione di causa.

Circa le Varie:

- Interviene il Sig. Mincone che chiede al Consorzio la possibilità di installare dei dossi rallentatori di traffico al fine di evitare incidenti sulla strada, nonché la possibilità di mettere nel territorio degli idranti soprasuolo in quanto, come capitato più volte i pompieri non sono riusciti a raggiungere i luoghi degli incendi. Il Presidente ringrazia per l'intervento e conferma che ciò è stato già richiesto dal Consorzio, e che per quanto di competenza vedrà con il Consiglio come poter ottenere quanto richiesto.

- Interviene Monti che richiede di inserire fra gli argomenti all'ordine del giorno della prossima Assemblea anche lo scioglimento del Consorzio.

Il Presidente ricorda a Monti che tale iniziativa non può essere presa dall'Ente ma solo dai presenti all'Assemblea e che come evidenziato precedentemente e durante il corso dei Suoi ripetuti interventi, il CdA ha ben compreso la proposta presentata e lo ha invitato già nell'Assemblea del 2011 a farsi parte attiva con i cittadini interessati per far avviare le procedure per l'acquisizione delle strade a patrimonio comunale ancorché sia da valutare il palese degrado in cui versano le strade in manutenzione al Comune.

Alle ore 13.00 non essendovi altri punti da discutere in Assemblea il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Letto approvato e sottoscritto.

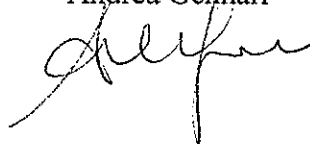
Il Presidente

Ivano Giovarruscio



Il Segretario

Andrea Gennari



**CONSORZIO STRADALE
MONTE DELLE CAPRE**

Verbale dell'Assemblea Generale dei consorziati del 28 maggio 2014

ALLEGATO A: ELENCO PRESENTI ASSEMBLEA

BARBONE SOCCORSO	PER SE
BONCI NGELO	PER SE
BRUSCA ROSA	DELEGA
CAPODIFERRO ANNA	DELEGA
CAPODIFERRO AUGUSTO	PER SE
CAPODIFERRO BRUNO	PER SE
CAPODIFERRO PASQUALE	DELEGA
CAPUTO MARIO VITTORIO	DELEGA
CARDILLI GINO	PER SE
DELL'OLIO FRANCESCO	DELEGA
DI PIETRANTONIO ALDO	PER SE
FANELLI FRANCO	PER SE
GALLO IDA	PER SE
GIOVARRUSCIO GIUSEPPE	PER SE
GUARNERA ANTONIO	PER SE
LUCIDI MARIO	PER SE
MARTONE GERARDO	PER SE
MAURIZIO ANGELO	PER SE
MERIANO ANTONIO	PER SE
MINCONE BENITO	PER SE
MONTESI GIUSEPPA	PER SE
MONTI GIANFRANCO	PER SE
MONTI MARIO	PER SE
NUCCI GIULIA	DELEGA
PICARIELLO GIOVANNA	PER SE
PICARIELLO GIULIA	DELEGA
ROCCO FRANCESCO	PER SE
ROMA CAPITALE	DELEGA
SASSO RITA	PER SE
SIMBOLOTTI GIULIO	PER SE
SOLFIZI GIUSEPPINA	DELEGA
SULPIZIO ROSARIO	PER SE
TASSI ELENA	PER SE
VASSALLO DOMENICO	PER SE
ZEBI UBALDO	DELEGA